



Associazione
SAED Etiopia

Rapporto operativo 2022

maggio 2023





La situazione sociale generale dell'Etiopia risulta essere piuttosto cupa. Sembra che il governo abbia riversato la maggior parte delle proprie risorse nella guerra civile in atto nel nord, con conseguenze disastrose per l'intero paese.

Dalle notizie raccolte sembra che sia in atto una preoccupante riduzione dei servizi di base nei settori della sanità e dell'istruzione primaria, come pure l'abbandono di molte infrastrutture di base come un adeguato approvvigionamento idrico, elettrico e di trasporto. Questa situazione ha destabilizzato ancora maggiormente la condizione economica che ha di conseguenza aumentato la disoccupazione e portato

l'inflazione annuale salire ad oltre il 35%. Nell'indice di sviluppo umano, l'Etiopia è passata dalla posizione 174 alla posizione 175, su un totale di 191 paesi e si valuta che l'aspettativa di vita media sia passata da 65,5 a 65 anni durante lo scorso anno. Tutti questi dati attestano la situazione critica che sta attraversando il paese e le previsioni del futuro purtroppo non sono delle più rosee.

Questa situazione precaria del paese fa capire ancora di più come il nostro supporto con progetti mirati a favore delle comunità locali siano molto importanti per sostenere dei servizi di base in ambito sanitario e educativo.



In contrasto con la situazione sociale generale i nostri progetti procedono con dei buoni risultati con il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la pianificazione di ulteriori miglioramenti su più fronti. Non si può comunque nascondere che anche nelle regioni in cui noi operiamo, non interessate dal conflitto armato, si siano registrati delle difficoltà. I maggiori problemi riscontrati sono quelli dell'aumento generale dei prez-

zi dei beni primari e la difficoltà nel reperire diversi prodotti e materie. Oltre a queste problematiche le autorità investono ancora meno sulle infrastrutture a favore della popolazione e questo va a discapito anche dei progetti da noi gestiti, soprattutto perché questo mancato investimento a favore delle strade rende critico il raggiungimento di aree discoste come le nostre.



L'anno appena trascorso è stato per la clinica di Agaro Bushi molto importante e positivo. A seguito dell'inaugurazione ufficiale avvenuta a gennaio 2022 con la presenza del vescovo Markos Ghebremedhin ha preso avvio la gestione a pieno regime della medium clinic.

Quello che è iniziato dodici anni fa come un modesto progetto sanitario si è sviluppato passo dopo passo durante questi anni fino ad eseguire questo importante ampliamento strutturale e di servizi medici e ci fa capire quanto la struttura sia ampiamente apprezzata e necessaria per la popolazione. In questo viaggio e nella graduale espansione delle attività mediche possiamo contare da diversi anni sulla importante collaborazione dei nostri partner americani di Lalmba a cui è affidato il compito di gestione del centro sanitario.

Oltre alla costruzione dei nuovi edifici e al miglioramento dei servizi sanitari i nostri partner hanno iniziato un nuovo programma di formazione per il per-

sonale infermieristico locale. Due medici americani e una infermiera tedesca, tutti volontari, si sono messi a disposizione durante gli ultimi anni per creare dei corsi che tengono durante la permanenza di qualche mese all'anno ad Agaro Bushi. I risultati sono più che incoraggianti e il personale viene formato per gestire le situazioni più complesse che deve saper gestire una clinica di questo livello.

La qualità dei servizi sanitari è migliorata notevolmente, il numero dei pazienti è aumentato, come pure il numero dei parti. Nei giorni di mercato settimanali vi è il maggior afflusso giornaliero di pazienti, portando la nostra struttura e il personale infermieristico al limite della capacità. Dalle statistiche che riceviamo periodicamente si nota che vi è un afflusso medio di circa 700 pazienti mensili. Per diversi mesi il capo della clinica ha cercato di assumere del nuovo personale infermieristico, ma la posizione isolata di Agaro Bushi rende molto difficile trovare del personale qualificato disposto a trasferirsi qui. Per la nostra struttura questo punto è una grande sfida perché trovare del



personale locale capace è molto difficile in quest'area remota. La maggior parte delle persone sogna un lavoro in città, o almeno in una regione più sviluppata che la nostra e il solo stipendio relativamente buono che offriamo non è sufficiente a rendere il posto di lavoro abbastanza attraente.

Per cercare di rendere più attrattivo il nostro posto di lavoro e portare nuova attrattività alla regione riteniamo che degli alloggi confortevoli per i dipendenti siano molto importanti e per questo motivo è opportuno e importante procedere con un investimento per il miglioramento di questa situazione.

Attualmente i dipendenti della clinica vivono in una vecchia casa in "chica" (muratura in fango, paglia e legname) ormai fatiscente ed inoltre non vi sono abbastanza camere per poter ospitare tutto il nuovo staff.

Abbiamo quindi deciso di creare dei nuovi alloggi che possano ospitare dignitosamente il personale della clinica. È prevista l'esecuzione di due nuovi edifici di quattro locali ciascuno, previsti di entrata privata, la costruzione di un edificio cucina tradizionale a disposizione di tutti, come pure dei nuovi servizi igienici e delle docce.

Questi nuovi alloggi potranno offrire uno standard di vita semplice ma relativamente confortevole rispetto a quello presente nelle abitazioni nei dintorni della clinica di Agaro Bushi. Questo porterà dei vantaggi a favore del progetto generale poiché avere del personale sanitario locale è la risorsa più preziosa ed è solo grazie a loro che si riuscirà ad avere una assistenza medica di base di qualità e sostenibile.

Il futuro è sicuramente impegnativo ma di passo in passo come fatto in tutti questi anni si potranno avere dei risultati a favore di tutta la comunità.

Scuola dell'infanzia con mensa a Warwara (Day Care Center)



La nostra collaboratrice di lunga data suor Askalemariam ha gestito anche durante lo scorso anno la scuola dell'infanzia con il programma dei pasti. L'esperienza maturata durante questi anni e l'affidabilità di tutto il personale scolastico e della mensa ha garantito il proseguimento delle attività. La comunità circostante di Warwara ha fatto della nostra struttura un punto fisso per i propri figli in età prescolare e l'affluenza di circa 90 bambini avuta anche quest'anno ne è testimone.

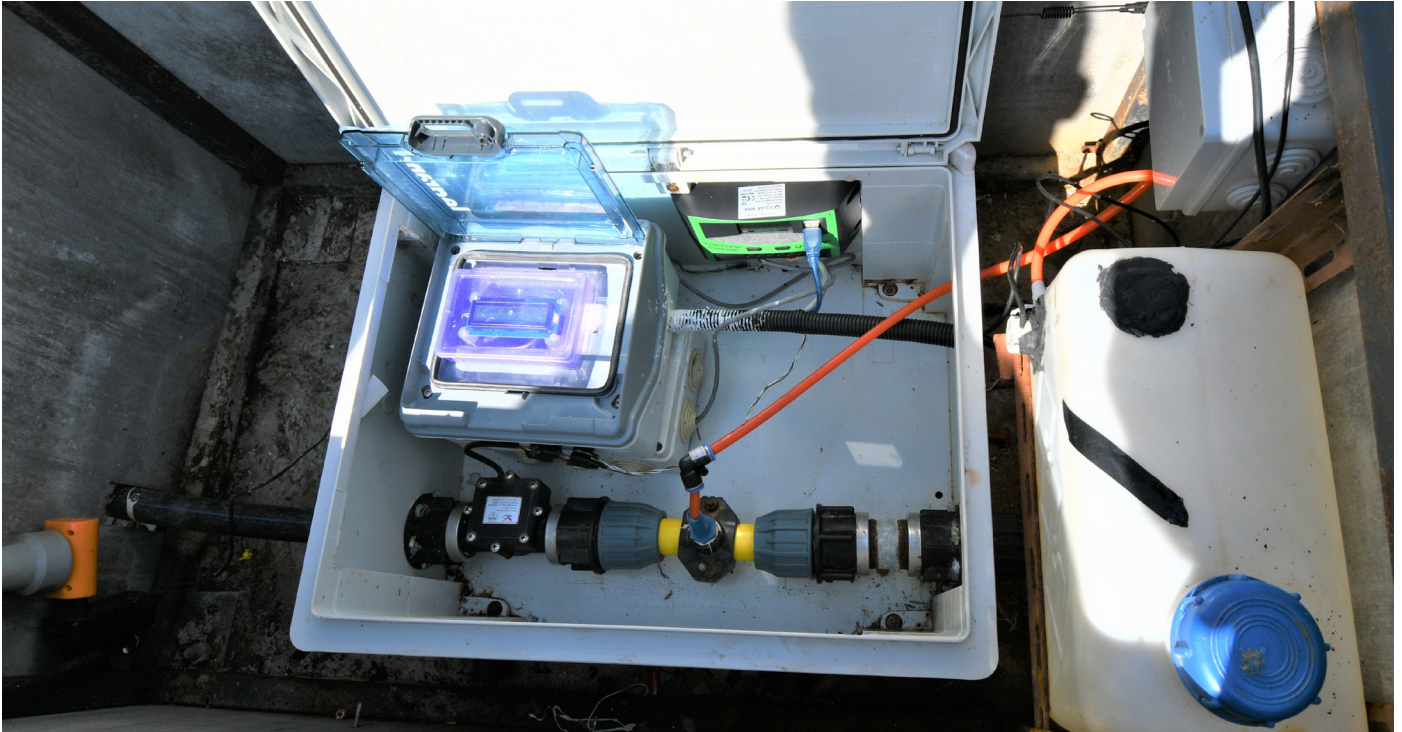
Le due classi presenti sono ben frequentate e le lezioni proposte dai docenti occupano in maniera divertente tutti i bambini. Dai volti dei bambini si riesce sempre a percepire la felicità nel partecipare alle attività di gruppo ed essere presenti all'asilo.

Il programma dei pasti continua ad avere una grande popolarità. Guardare la folla di bambini che mangiano è sufficiente per capire quanto il pasto proposto sia buono. Il programma alimentare prevede la variazione giornaliera dei pasti consumati all'asilo, in contrapposizione a quanto i bambini mangiano a casa propria. I menu giornalieri prevedono sempre uno spuntino la mattina oltre che al pranzo completo. Per molti genitori il pranzo gratuito che proponiamo è il

motivo decisivo per mandare i propri figli all'asilo in quanto è sempre un sollievo dover aver una o magari anche due bocche in meno da sfamare.

Come ogni anno, grazie alla collaborazione con la medium clinic di Agaro Bushi, viene garantita una visita medica con un check up completo a tutti i bambini dell'asilo. Ai bambini viene inoltre somministrato un medicamento antivermi che di fatto migliora significativamente l'effetto del programma alimentare. Ai bambini malati vengono forniti dei farmaci gratuitamente.

Se la gestione dell'asilo procede bene, non si può dire lo stesso per lo stato degli edifici. Gli anni per le costruzioni cominciano a farsi sentire e qualche danno è affiorato. Ci sono delle infiltrazioni d'acqua dal tetto e dalle finestre, il soffitto non è in buono stato e l'intonaco è in parte scrostato. Per questa ragione si è deciso di procedere dapprima a dei lavori urgenti sul tetto dell'asilo e a seguito di una analisi più approfondita si andrà a risanare l'intero edificio in modo da dargli la brillantezza avuta durante l'inaugurazione. Questi miglioramenti daranno nuovo slancio per il futuro dell'asilo e con la continuità di tutto lo staff.



L'anno trascorso ha segnato la fine del progetto nato in collaborazione con SUPSI e denominato Clara. Le attività intraprese sono state fatte per rendere il lavoro di implementazione degli ultimi anni il più autosufficiente possibile. Nello specifico si è puntato a formare maggiormente il personale locale e si sono gettate le basi per avviare le operazioni di una ditta privata, che è nata sotto il nome di CLARA Water AG.

Lo sviluppo della tecnologia che tramite questo sistema permette la clorinazione automatica e un controllo remoto dell'impianto ha permesso di testare l'efficacia del sistema in un contesto reale. Si è potuto verificare che gli operatori siano molto felici di quanto fatto. In pratica, unicamente con l'inserimento di sale e acqua nel sistema, l'impianto CLARA è in grado di garantire che vi sia sempre presente una soluzione disinfettante in uscita dalle tubature e quindi avere acqua potabile a disposizione.

Durante l'anno sono stati installati 3 nuovi impianti che hanno permesso di garantire acqua pulita e sicura a ca. 1'200 persone di una comunità rurale, e 800 pazienti giornalieri di un ospedale e un centro per la salute. Le analisi condotte nella struttura ospedaliera e nella comunità hanno evidenziato l'efficacia del trattamento idrico oltre alla soddisfazione da parte dei beneficiari.

La tecnologia ha avuto dei buoni responsi da vari enti locali e internazionali tanto che anche nell'immediato futuro, il direttore di progetto che ha collaborato con noi, rimarrà in Etiopia per proseguire le attività della sua neonata azienda.

Con la chiusura di questo progetto si è chiusa anche la collaborazione con SUPSI che ringraziamo per averci coinvolti nelle attività e averci permesso di acquisire nuove conoscenze tecniche come pure aver potuto conoscere un'altra regione rispetto a quella che operiamo solitamente.



Come ogni anno le analisi fatte non portano solamente a vedere i risultati raggiunti ma pianificano il futuro. In tutte le nostre attività ci sono stati dei traguardi raggiunti e delle nuove partenze fatte. Tutto questo avviene sempre e solamente grazie alla collaborazione con i nostri partner e con le comunità locali. Senza l'input e lo sforzo fatto sul posto, tutto quanto discutiamo e proponiamo non avrebbe nessun valore. È sulla base di questo che il nostro lavoro si basa ed è quindi sempre importante mantenere i contatti per capire e promuovere le nostre attività in modo mirato secondo le reali necessità.

I nostri progetti di lunga durata si sono trasformati anno dopo anno, senza dimenticare lo scopo originale che ne ha portato all'avvio, questo punto è molto importante per non perdere la visione globale nell'ambito in cui si sta operando. Passo dopo passo ci sono stati dei miglioramenti e ampliamenti delle strutture e dei servizi erogati, ma il tutto fatto tramite scelte ragionate e sempre in collaborazione della comunità.

Il nostro futuro e le nostre attività avranno sempre la stessa visione, e qualsiasi scelta fatta verrà fatta unicamente con il pensiero rivolto al sostegno delle comunità in cui operiamo.



In questo periodo critico che stiamo attraversando, la fiducia e il sostegno ricevuto ha un valore doppio. I valori della solidarietà che i nostri soci ci trasmettono con il loro appoggio è per noi una iniezione di nuove forze che ci spingono a continuare ogni anno nell'impegno a favore delle aree etiopi in cui operiamo. Oltre che da parte nostra, tutti i sostenitori vengono ringraziati dai benefattori etiopi con cui collaboriamo.

Un ringraziamento particolare va ai seguenti donatori e partner senza i quali il nostro lavoro non potrebbe essere svolto:

- La Fondazione Staub-Kaiser, Winterthur
- I Comuni di Locarno e Agno
- La Federazione delle ONG della Svizzera italiana FOSIT
- Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana

Inoltre, desideriamo ringraziare anche i nostri partner, colleghi e amici in Etiopia e USA:

- Monsignor Markos Gebremedhin vescovo di Jimma Bonga
- Abba Samuel Yohannes e Abba Kifle Alemayehu, membri del Jimma Bonga Catholic Secretariat (JBCS), Jimma,
- Little Sister of Jesus Askalemariam Karlo, Wushwush e i nostri impiegati dell'asilo di Warwara
- Jennifer Wennigkamp, presidente dell'ONG americana Lalmba, Denver/Colorado,
- Jeff e Hillary James, ex presidente e vicepresidente dell'ONG americana Lalmba, Denver/Colorado,
- Joan Marques e Atinafu Gebre Yohanis e tutto il team di Agaro Bushi Medium Clinic per il grande lavoro svolto durante l'anno
- Donato Patrissi e Michael Congiu per il progetto CLARA ad Hawassa